

# SERVIZI DI SICUREZZA E SOCCORSO IN MONTAGNA

Riunione del 4 ottobre 2017



Nella mattinata del 4 ottobre scorso, a seguito di espressa richiesta da parte del COISP, si è tenuta presso il Dipartimento una riunione per discutere i contenuti della bozza di circolare predisposta dall'Amministrazione al fine di regolare, per la stagione sciistica 2017/2018, i servizi di sicurezza e soccorso in montagna a cura della Polizia di Stato presso 53 località distribuite su tutto il territorio nazionale.

La riunione è stata presieduta dal Direttore Centrale per gli Affari Generali, Prefetto Filippo Dispenza, coadiuvato dalla Dr.ssa Grazia Mirabile, Direttore del Servizio Affari Generali della medesima Direzione Centrale, della Dr.ssa Tiziana Terribile, Direttore del Servizio Agenti, Assistenti e

Sovrintendenti della Direzione Centrale per le Risorse Umane, e dal Vice Prefetto Maria De Bartolomeis, Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento.

In apertura dell'incontro il Prefetto Dispenza, nell'evidenziare talune correzioni rispetto alla stagione 2016-2017 per ciò che concerne il numero di componenti dei team da impiegare nelle varie località sciistiche, ha fermamente puntualizzato che il numero complessivo di 186 operatori (il medesimo dello scorso anno) non potrà in alcun modo essere aumentato.

Il Direttore Centrale ha inoltre sottolineato che a suo parere il decreto del Capo della Polizia del 29.12.2015, con il quale è stato approvato il "*Regolamento per l'attività di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli operatori della Polizia di Stato in possesso della specifica abilitazione*", è illegittimo poiché in tale *Regolamento* non si prevede una rotazione tra il personale che consenta l'impiego nei servizi in argomento di quei colleghi che nella precedente stagione non sono stati utilizzati non essendosi collocati in posizione utile nella graduatoria stilata in applicazione ai dettami del ridetto *Regolamento*. Ha quindi affermato che a brevissimo verrà emanata altra circolare che terrà conto della necessità di prevedere tale rotazione. Relativamente infine ad alcune rimostranze postegli da subito circa il numero dei componenti dei team nelle varie località sciistiche, il Prefetto Dispenza ha rappresentato che ciò dipende anche dai Questori delle province interessate e dalla diversa "sensibilità" che ognuno di loro può avere riguardo il servizio in argomento.

Il COISP, nel proprio intervento, ha sottolineato che il numero complessivo di 186 operatori previsto anche per l'imminente stagione 2017-2018 non tiene affatto conto dei dati oggettivi evidenziatisi nelle varie località sciistiche nei precedenti anni. Ha chiesto quindi di adeguare il numero di operatori previsto dall'Amministrazione portandolo quantomeno a quello di 199 unità indicato dal Centro di Addestramento Alpino di Moena (che certamente ha un quadro maggiormente obiettivo delle varie situazioni) ed ha indicato talune concrete situazioni che necessitano sicuramente di un incremento dei componenti del team (le 7 località dove sono stati previsti solamente 2 operatori; la località di Moena Lusia-Bellamonte ove il team di soli 4 operatori previsti lo scorso anno, ad adesso riproposto in egual misura, ha dovuto far fronte ad oltre 570 interventi; le località di Cortina D'Ampezzo, di Pila, etc..).

Il COISP, quindi, considerati i tempi ancora una volta ristretti (dovuti a responsabilità dell'Amministrazione) per concludere un serio confronto con il Sindacato, ha chiesto al Prefetto Dispenza di impegnarsi ad avviare, immediatamente al termine dell'imminente stagione sciistica, un



**Segreteria Nazionale**  
**Via Farini, 62 - 00186 Roma**  
**Tel. +39 06 48903773 - 48903734**  
**Fax: +39 06 62276535**  
**[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) - [www.coisp.it](http://www.coisp.it)**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

tavolo di confronto con le OO.SS, che porti a stabilire, sulla base degli elementi oggettivi rilevati in questi ultimi anni e che si rileveranno nella stagione a breve in essere (numero di interventi, estensione di ogni singola località, tempi di intervento dettati anche dalle varie condizioni logistiche, presenza altre Forze di Polizia, necessità di garantire i riposi settimanali, etc..), quella che deve essere la composizione minima del team di Poliziotti da impiegare presso ogni località sciistica al fine di garantire l'efficienza del servizio ma soprattutto la sicurezza dei nostri colleghi. Quindi – ha precisato al citato Direttore Centrale – una volta fatta tale analisi e definito il numero minimo di operatori per ogni località in relazione alle effettive esigenze, non si dovrà più nemmeno lontanamente ipotizzarne un impiego inferiore sulla base di supposte esigenze straordinarie che oramai invero costituiscono purtroppo l'ordinarietà del nostro Paese (eventi sismici, immigrati, terrorismo), atteso il fatto che poche decine di colleghi su quasi 100.000 non potranno mai essere causa di chiusure di Uffici, Reparti, etc..... e che nemmeno potrà ipotizzarsi un numero inferiore di personale a causa della diversa “sensibilità” dei vari Questori atteso che detta “sensibilità” deve essere sempre rivolta alla sicurezza dei Poliziotti che devono garantire il bene della collettività e quindi non potrà mai essere soggettiva ma oggettiva!

Il COISP ha proseguito il proprio intervento contestando ancora una volta la volontà di limitare l'impiego nei servizi di sicurezza e soccorso in montagna dei colleghi della Polizia Stradale, evidenziando come tale Specialità negli ultimi anni sia sovente al centro di discussione in vari momenti di confronto tra l'Amministrazione ed i Sindacati e le cui problematiche con ogni probabilità sono dovute ad una discutibile capacità gestionale da parte di alcuni dirigenti periferici.

Ha infine concluso invitando nuovamente il Direttore Centrale Filippo Dispenza ad apporre quei giusti correttivi alla bozza di circolare in discussione così da incrementare il numero complessivo degli operatori da impiegare nei servizi di sicurezza e soccorso in montagna quantomeno per le località che aveva precedentemente motivatamente indicato.

Al termine della riunione il Prefetto Dispenza ha rappresentato che si impegnerà a rivedere tale numero ed ha rimandato ad una riunione che verosimilmente dovrebbe tenersi la settimana prossima e che sarà preceduta da altra bozza della circolare.

Roma, 5 ottobre 2017

La Segreteria Nazionale del COISP